



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 51 Del 22-07-2015

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA TASI - ANNO 2015

TRIBERTI TOMMASO	P
BELLINI ELVIO	A
MILANI MARCO	P
PIERI ANDREA	P
CIARANFI VIOLA	P
BASSETTI PAOLO	P
MINIATI GABRIELE	A
PIELI DOMENICA	P

All'appello risultano i seguenti Assessori Esterni:

	Presente/Assente
FRASSINETI RUDI	P
GENTILINI MARZIA	P
RAVAIOLI SILVIA	P

Partecipa il Segretario Comunale Zarrillo Antonia, incaricata della redazione del presente verbale.

Vengono nominati scrutatori:

MILANI MARCO
PIERI ANDREA
BASSETTI PAOLO

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO TRIBERTI TOMMASO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

DELIBERAZIONE N. 51 DEL 22-07-2015

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA TASI - ANNO 2015

Richiamato il dibattito consiliare riportato nella deliberazione n. 50/CC del 22.07.2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta presentata dal responsabile del Servizio avente l'oggetto sopraindicato ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTI gli allegati pareri resi in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente dal Responsabile del servizio e dal Ragioniere Comunale, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii., allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato:
Presenti n. 9 votanti n. 6 Favorevoli n. 5 Contrari n. 1 (Bassetti)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta del Responsabile del Servizio avente l'oggetto sopraindicato ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO altresì** che chiunque ne abbia interesse può proporre ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana oppure al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione. I ricorsi sono alternativi;
3. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, previa ulteriore separata votazione, espressa ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.-

Presenti n. 9 votanti n. 6 Favorevoli n. 5 Contrari n. 1 (Bassetti)



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- Il D.lgs 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- gli articoli 49, 107, 109 del sopra citato D.Lgs 267/2000
- lo Statuto comunale
- il Regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e in particolare gli artt. 8 e 9
- il Decreto del Sindaco n. 29 del 30/12/2014, in relazione alla competenza a proporre in approvazione il presente provvedimento;

Premesso che l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 14, ha disposto:

- al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- al comma 640, che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
- al comma 669, come modificato dall'art. 2, comma 1 lett. f) del decreto legge n. 16/2014, che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta Municipale propria (IMU), ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- al comma 675, che la base imponibile TASI è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del decreto legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011;
- al comma 682, che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI, concernente tra l'altro:
 - 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- al comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che l'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede inoltre :

- al comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- al comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Evidenziato che dal 1° gennaio 2014 è cessata l'applicazione dell'IMU alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento nonché relative pertinenze, escluse le abitazioni di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e che, pertanto, il Comune deve reperire le risorse mancanti, valutando la rimodulazione delle aliquote delle entrate tributarie e l'applicazione della TASI, tenendo conto, nell'articolazione delle aliquote, dei parametri e delle limitazioni imposte dai sopra richiamati commi 640, 676, 677, 678 dell'art. 1 della legge n. 147/2013;

Dato atto che:

- l'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 N° 388 come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge 28 dicembre 2001 N° 448, prevede che : “ il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui all'articolo 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 N° 360 recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il decreto Ministero dell'Interno del 13.05.2015 con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30.07.2015;

Richiamata la delibera C.C. N°33 dell'11.07.2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione della TASI;

Richiamata altresì la delibera C.C. N°34 dell'11.07.2014 con la quale è state approvate le aliquote per il tributo sui servizi indivisibili per l'anno 2014;

Dato atto che con il citato provvedimento è stata esclusa l'applicazione della TASI agli alloggi non locati o residenze secondarie in quanto sulla base delle aliquote e detrazioni IMU approvate nell'anno 2014 non consentono in base alle disposizioni in vigore, l'applicazione della TASI agli alloggi non locati e residenze secondarie;



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Considerato che la TASI è rivolta alla copertura parziale dei costi dei servizi indivisibili, che dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015 vengono individuati nei seguenti servizi e costi:

SERVIZIO	STANZIAMENTO BILANCIO 2015
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	€. 43.691,44
POLIZIA MUNICIPALE	€. 155.469,26
BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHE	€. 17.403,07
VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	€. 140.339,75
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	€. 143.661,50
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	€. 7.500,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	€. 69.227,81
TOTALE	€. 577.292,83

Considerato che in base a quanto sopra evidenziato, il gettito necessario può essere ottenuto confermando l'applicazione dell'aliquota TASI dell' **1,5 per mille** solo sulle abitazioni principali e assimilate non soggette ad Imu, e relative pertinenze;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI modificato con deliberazione consiliare in data odierna;

Ritenuto:

- di non avvalersi della facoltà introdotta dal DL n.16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della Tasi al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principale;
- di variare le detrazioni di cui al punto precedente in un importo pari ad €. 30,00 per ogni figlio di età inferiore a 19 anni (fino alla data di compimento dell'età), residente e dimorante nell'abitazione principale

Accertato, che in base alle stime operate, il gettito TASI necessario per assicurare gli equilibri di bilancio e la parziale copertura dei costi per i servizi indivisibili forniti può essere ottenuto attraverso le seguenti misure:

A) aliquota 1,5 per mille per :

- abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- unità immobiliari equiparate all'abitazione principale dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011 e successive modificazioni, e dal regolamento comunale IMU e relative pertinenze, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- **detrazione pari a € 30,00 per ogni figlio di età inferiore a 19 anni** (fino alla data di compimento dell'età), residente e dimorante nell'abitazione principale;

B) aliquota 0 (zero) per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Dato atto che, a norma dell'art. 1, comma 669, della legge n. 147/2013, per abitazione principale e relative pertinenze sono fatte proprie le definizioni e la normativa previste ai fini dell'applicazione dell'IMU;

Dato atto che, per tutto quanto non previsto dalle disposizioni della legge n. 147/2013 concernenti la IUC e dal regolamento TASI approvato, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 161 a 170, della legge n. 296/2006 e le disposizioni del vigente Regolamento Generale delle Entrate Tributarie;

Ravvisata l'urgenza di provvedere all'adozione del presente atto in quanto, ai fini del corretto versamento dell'imposta entro il termine previsto, il Comune è tenuto ad effettuare il tempestivo invio della deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Vista la legge 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità per il 2015);

PROPONE

1) di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

A) aliquota 1,5 per mille per:

- **abitazioni principali e relative pertinenze**, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- **unità immobiliari equiparate all'abitazione principale** dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011 e successive modificazioni, e dal regolamento comunale IMU e relative pertinenze, escluse quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- **detrazione pari a € 30,00 per ogni figlio di età inferiore a 19 anni** (fino alla data di compimento dell'età), residente e dimorante nell'abitazione principale;

B) aliquota 0 (zero) per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

2) di dare atto che, a norma dell'art. 1, comma 669, della legge n. 147/2013, per abitazione principale relative pertinenze sono fatte proprie le definizioni e la normativa previste ai fini dell'applicazione dell'IMU;

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile;

4) di stabilire che il gettito TASI, iscritto a bilancio 2015 è finalizzato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili, così come analiticamente illustrati in premessa;

5) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015.

6) di dare atto che il responsabile del procedimento è la sottoscritta D.ssa Antonia Zarrillo, responsabile del Servizio Gestione Risorse;



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

7) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997;

8) di dichiarare con separata e unanime votazione la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente atto.



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA TASI - ANNO 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 Dlgs 267/2000, **ESPRIME PARERE Favorevole** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione

Marradi, li 22-07-2015

Il Responsabile del servizio
f.to Zarrillo Antonia

SERVIZIO FINANZIARIO
UFFICIO RAGIONERIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 Dlgs 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione, **ESPRIME PARERE Favorevole DI REGOLARITA' CONTABILE**

Marradi, li 22-07-2015

Il Responsabile del servizio
f.to Zarrillo Antonia



COMUNE DI MARRADI

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to TRIBERTI TOMMASO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zarrillo Antonia

VISTO l'art n. 107, comma 3, e n. 109 ,comma 2, del D. Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.
VISTO il Decreto del Sindaco n. 01/2014 del 09.01.2014 con il quale la dipendente rag. Mara Ierpi, è stata nominata Responsabile del Servizio Affari Generali;

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi in pubblicazione i giorni consecutivi di legge

Marradi, 13-08-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zarrillo Antonia

VISTO l'art n. 107, comma 3, e n. 109 ,comma 2, del D. Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.
VISTO il Decreto del Sindaco n. 01/2014 del 09.01.2014 con il quale la dipendente rag. Mara Ierpi, è stata nominata Responsabile del Servizio Affari Generali;

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è eseguibile al momento della sua adozione ai sensi dell'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Marradi, 13-08-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Zarrillo Antonia